Serino, in sei denunciati per inquinamento del torrente Barra

Scritto da Red.
Sabato 30 Luglio 2016 11:26



SERINO – I carabinieri di Serino, insieme ai colleghi del nucleo operativo ecologico di Salerno, hanno dato esecuzione al decreto d'urgenza emesso dalla Procura della Repubblica di Avellino che ha disposto il sequestro preventivo di un impianto di depurazione a San Michele di Serino.

Il provvedimento, a firma del Procuratore aggiunto Vincenzo D'Onofrio, è scaturito da un'articolata attività di indagine avviata ad aprile scorso proprio dai militari della locale stazione collaborati da quelli del nucleo ecologico. Gli investigatori , coordinati dall'autorità giudiziaria, avevano accertato che la morìa di pesci nell'invaso artificiale del torrente Barra a San Michele di Serino e il cattivo odore che si avvertiva nella zona era causato dallo scarico di acque reflue urbane provenienti dall'impianto di depurazione. Tali acque, non depurate, erano scaricate nell'invaso abusivamente da alcune società, unite in un'associazione, alle quali il Comune aveva affidato il servizio di gestione e manutenzione dell'impianto. A confermare l'inquinamento delle acque sono state anche le analisi eseguite dall'Arpa Campania.

A conclusione delle indagini sei persone sono state denunciate perché ritenute responsabili, in concorso tra loro ed a vario titolo (attivo o omissivo), di inquinamento ambientale e sversamento abusivo di rifiuti speciali.